**Realizzato grazie al sostegno di**





COMUNICATO STAMPA

**Il libro d’artista “*Eredi Boggiano*”**

**di Cristiano Berti**

*L’artista Cristiano Berti prosegue il tour di presentazione: in programma una serie di incontri al* ***MAMbo*** *a Bologna, alla* ***Fondazione Re Rebaudengo*** *a Torino**e all’****Accademia di Belle Arti di Macerata***

Dopo il primo incontro con l’autore e artista **Cristiano Berti** alla fiera d’arte contemporanea **Artissima** a Torino lo scorso 6 novembre, prosegue il tour di presentazione del libro d’artista ***Eredi Boggiano*** con tre nuove tappe in Italia.

Il libro,edito da [**Quodlibet**](https://www.quodlibet.it/)e vincitore dell’[**Italian Council (X edizione, 2021)**](https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/italiancouncil-edizione10-vincitori/), verrà presentato il **15 dicembre** presso il **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**, in cui l’autore dialogherà insieme al direttore del museo **Lorenzo Balbi**. Il tour proseguirà poi a **Torino** alla **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**. Previsto inoltre un evento speciale il **6 dicembre** all’**Accademia di Belle Arti di Macerata**: l’autore terrà un seminario dal titolo “***Eredi Boggiano. La storia come azione artistica***” rivolto agli studenti e aperto al pubblico.

***Eredi Boggiano*** forma parte del progetto *Cicli futili Boggiano*, ideato da Cristiano Berti e composto di **tre opere** che, oltre a questo originale libro d’artista, comprendono **un’installazione artistica e un video**. Durante gli incontri l’autore racconterà come ha preso vita il **progetto di ricerca durato cinque anni**, che vede protagonisti temi come **la schiavitù e la libertà**, approfonditi con esiti in cui la valenza storica risuona inaspettatamente nell’attualità. Al centro di *Eredi Boggiano* sono le conseguenze dell’arrivo a Cuba del savonese Antonio Boggiano, sbarcato sull’isola alla fine del XVIII secolo e nel tempo divenuto **proprietario di schiavi**.

Secondo il diritto consuetudinario vigente nelle colonie spagnole, alla persona fatta schiava veniva automaticamente dato il cognome del padrone. Il libro, dopo aver ricostruito la **biografia** di questo antico emigrante, rivolge l’attenzione ai suoi molti schiavi e alle loro **discendenze**, giunte numerose fino ai nostri giorni. Il titolo del volume allude proprio a questi cittadini cubani il cui cognome italiano è segno di un lontano passato di oppressione e, allo stesso tempo, di identità e unità familiare.

Di grande ispirazione è infine la conversazione tra l’autore e il critico d’arte [**Seph Rodney**](https://www.sephrodney.com/), a chiusura del libro, che evidenzia la natura ibrida del progetto. Rodney ha saputo ben interpretare la forza artistica e propulsiva che ha spinto Berti a intrecciare al groviglio caotico del mistero dei Boggiano la ricerca dell’autodeterminazione e dell’identità dei Caraibi, che fa i conti con un lascito post-coloniale fatto di sfruttamento, schiavismo, ambizione e sradicamento delle proprie origini. Come nella conversazione tra Berti e Rodney, la simbiosi di arte visiva e storia sarà al centro anche degli incontri in programma a Bologna, Torino e Macerata.

Con questo secondo episodio dei suoi “[***Cicli Futili***](https://www.altroquale.it/it/berti-cicli-futili/)”, Berti torna a osservare le sorprendenti connessioni tra la cultura cubana e italiana, già protagoniste del suo precedente libro[***Gaggini. Le Alpi e il Tropico del Cancro***](https://www.quodlibet.it/libro/9788822901293)(Quodlibet, 2017), centrato sull’opera dello scultore genovese Giuseppe Gaggini per la città dell’Avana. Ed è proprio durante la ricerca artistica e storica per la stesura del suo primo libro d’artista che Berti scopre l’esistenza di Antonio Boggiano, quale intermediario commerciale tra il conte di Villanueva e lo scultore.

In tutto il mondo **il 2 dicembre si celebra la giornata mondiale contro la schiavitù** e nonostante si possa pensare che questo sia un fenomeno ormai superato, le cose stanno in tutt’altro modo, e non solo nei paesi in via di sviluppo o nei regimi dittatoriali. Gli incontri in programma rappresentano quindi un’occasione speciale per il pubblico che potrà incontrare l’artista e autore Cristiano Berti per approfondire questo tema così attuale, in **un dialogo costruttivo e denso di spunti di riflessioni**.

*Progetto realizzato grazie al sostegno dell’Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell’arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.*

**BIOGRAFIA CRISTIANO BERTI**

|  |  |
| --- | --- |
| photo: Francesca Tilio | **Cristiano Berti** (Torino, 1967) è **un artista visivo**; vive e lavora a Jesi. Adopera principalmente i medium della fotografia, del video e dell’installazione. Tra le personali: Uqbar, Berlino (2017); Villa Croce Museo d'Arte Contemporanea, Genova (2015); Alert Studio, Bucarest (2014); Mole Vanvitelliana, Ancona (2012); P74 Center, Lubiana, Slovenia (2010); Stanica, Zilina, Slovacchia (2008); Carbone.to, Torino (2006, 2003, 2000). Tra le collettive: Paridad Jojaha (3a Bienal Intern. de Asunción, 2020); Récits des Bords de l’Eau (4me Biennale Intern. deCasablanca, 2018); Black Disguises (Museum of Modern and Contemporary Art, Rijeka, 2017); Residual  |
| (New Art Exchange, Nottingham, 2015); Overlapping Biennial (5th Biennial of Young Artists, Bucarest, 2012); Roma-Sinti-Kale-Manush (Autograph ABP, Londra, 2012); Da Guarene all'Etna (Fond. Sandretto Re Rebaudengo, Guarene, 2009); Artist-Citizen (49th October Salon, Belgrado, 2008); Speaking Volumes (Holter Museum of Art, Helena, US, 2008); Sexwork (NGBK, Berlino, 2006); BIG 2002, 2.a Biennale Internazionale di Torino (2002). Insegna all’Accademia di Belle Arti di Macerata. |
|  |

**INFORMAZIONI UTILI**

**Eredi Boggiano di Cristiano Berti**

**Edito da Quodlibet**

pp.256

ISBN: 978-88-229-2008-9

PREZZO: € 25

SCHEDA DEL LIBRO: <https://www.quodlibet.it/libro/9788822920089>

PAGINA FACEBOOK DEL PROGETTO CICLI FUTILI:

[www.facebook.com/FutileCycles](http://www.facebook.com/FutileCycles)

SITO DELL’ARTISTA: [www.cristianoberti.it](http://www.cristianoberti.it)

**Progetto realizzato grazie al sostegno dell’Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell’arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**

PARTNER: **Accademia di Belle Arti di Macerata, Artissima, Museo Nacional di Bellas Artes de Cuba (L’Avana), Instituto de Estudios Crìticos 17 (Città del Messico), University of Texas Arlington (Arlington, USA), Universidad de Màlaga - Facultad de Bellas Artes (Malaga, Spagna), Photography and the Archive Research Centre @University of the Arts London - London college of communication (Londra).**

**UFFICIO STAMPA**

**CULTURALIA DI NORMA WALTMANN**

**051 6569105 - 392 2527126**

**info@culturaliart.com**

[**www.culturaliart.com**](http://www.culturaliart.com)

**Facebook:** [**Culturalia**](https://www.facebook.com/Culturalia)

**Instagram:** [**Culturalia\_comunicare\_arte**](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)

**Linkedin:** [**Culturalia di Norma Waltmann**](https://www.linkedin.com/company/culturalia-di-norma-waltmann/)

**Youtube:** [**Culturalia**](https://www.youtube.com/channel/UCdZuj5-r-Q_Q8QZujiw0_-A)